

Letto approvato e sottoscritto

IL SINDACO
f.to (Arch. Sandro Pili)

IL SEGRETARIO GENERALE
f.to (dott. Franco Famà)

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

Certifico che la presente deliberazione, ai sensi della legge n. 69/2009, è in corso di pubblicazione, all’Albo Pretorio Informatico del sito web del Comune, a partire dal giorno 15 marzo 2018 per quindici giorni consecutivi.

Terralba, lì 15 marzo 2018

IL SEGRETARIO GENERALE
f.to (dott. Franco Famà)

CERTIFICATO DI AVVENUTA PUBBLICAZIONE

Certifico che la presente deliberazione è stata pubblicata, all’Albo Pretorio Informatico del sito web del Comune dal giorno _____ al giorno _____ ed è divenuta esecutiva, ai sensi dell’articolo 134 del T.U.EE.LL. approvato con D.Lgs. 18.08.2000, n. 267.

Terralba, lì _____

IL MESSO COMUNALE

IL SEGRETARIO GENERALE
(dott. Franco Famà)

N° 495 del Registro delle Pubblicazioni all’Albo Pretorio

Per copia conforme

Terralba, lì _____

IL FUNZIONARIO
INCARICATO DAL SINDACO



COMUNE DI TERRALBA

(Provincia di Oristano)

DELIBERAZIONE della GIUNTA COMUNALE

n. 55

Del 14.03.2018

OGGETTO: Approvazione schema DUP anni 2018/2020

L’anno **duemila diciotto** il giorno **14** del mese di **marzo** nella sala delle adunanze del Comune, dalle ore 20.40 e seguenti si è riunita la Giunta Comunale con l’intervento dei Signori

	<u>Presenti</u>	Assenti
1) Pili Sandro	X	
2) Grussu Andrea	X	
3) Carta Giulia M.E.		X
4) Sanna Loredana	X	
5) Orrù Rosella	X	
6) Puddu Simone	X	
Totale	5	1

Assiste il **Segretario Generale dott. Franco Famà**

Il Sindaco Pili Sandro, constatato legale il numero degli intervenuti, dichiara aperta la seduta ed invita i convocati a deliberare sull’oggetto sopra indicato.

LA GIUNTA COMUNALE

Visto il d.Lgs. n. 267/2000 e s.m.i.;

Visto il d.Lgs. n. 118/2011 e s.m.i.;

Evidenziato che, con il decreto legislativo 23 giugno 2011 n. 118, emanato in attuazione degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009 n. 42, e recante “*Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle regioni, degli enti locali e dei loro organismi*”, è stata approvata la riforma della contabilità degli enti territoriali (regioni, province, comuni ed enti del SSN);

Richiamato:

- l'art. 151, comma 1, del d.Lgs. n. 267/2000, modificato dal d.Lgs. n. 126/2014;
- l'art. 170 del d.Lgs. n. 267/2000, modificato ed integrato dal d.Lgs. n. 126/2014;
- il principio contabile applicato della programmazione all. 4/1 al d.Lgs. n. 118/2011, ed in particolare il paragrafo 8;
- l'articolo 174 del D.Lgs. n. 267/2000, il quale fissa al 31 dicembre il termine per l'approvazione del bilancio di previsione dell'esercizio di riferimento;
- Il Decreto del Ministero dell'Interno del 9 febbraio 2018, pubblicato in Gazzetta Ufficiale (Serie Generale n. 38 del 15 febbraio 2018).

Preso atto:

- che il documento unico di programmazione è l'atto che sostituisce la pregressa relazione previsionale e programmatica e compendia i vari allegati del bilancio e le linee programmatiche ed operative dell'amministrazione;
- che il documento in parola compendi anche i vari di indirizzo atti di programmazione sia giuntale che consiliare anche non espressamente richiamati, così come in tema di criteri anticorruzione di cui alla deliberazione consiliare n. 61/2017 e successiva delibera giuntale di approvazione del piano triennale 2018/2020 anticorruzione n. 26/2018;
- Che il documento in argomento, nella cornice delle possibilità della finanza derivata e quindi delle leggi statali e regionali tiene conto, con riferimento alle condizioni interne – se presenti - , dell'organizzazione e modalità di gestione dei servizi pubblici locali e degli indirizzi generali di natura strategica relativi alle risorse e agli impieghi e sostenibilità economico finanziaria attuale e prospettica. A tal fine, devono essere oggetto di specifico approfondimento almeno i seguenti aspetti, relativamente ai quali saranno definiti appositi indirizzi generali con riferimento al periodo di mandato:
 1. gli investimenti e la realizzazione delle opere pubbliche con indicazione del fabbisogno in termini di spesa di investimento e dei riflessi per quanto riguarda la spesa corrente per ciascuno degli anni dell'arco temporale di riferimento della SeS;
 2. i programmi ed i progetti di investimento in corso di esecuzione e non ancora conclusi;
 3. i tributi e le tariffe dei servizi pubblici;
 4. la spesa corrente con specifico riferimento alla gestione delle funzioni fondamentali anche con riferimento alla qualità dei servizi resi e agli obiettivi di servizio;
 5. l'analisi delle necessità finanziarie e strutturali per l'espletamento dei programmi ricompresi nelle varie missioni;
 6. la gestione del patrimonio;
 7. il reperimento e l'impiego di risorse straordinarie e in conto capitale;
 8. l'indebitamento con analisi della relativa sostenibilità e andamento tendenziale nel periodo di mandato;
 9. gli equilibri della situazione corrente e generali del bilancio ed i relativi equilibri in termini di cassa.
 10. disponibilità e gestione delle risorse umane con riferimento alla struttura organizzativa dell'ente in tutte le sue articolazioni e alla sua evoluzione nel tempo anche in termini di spesa.
 11. Coerenza e compatibilità presente e futura con le disposizioni del principio del pareggio del bilancio (patto di stabilità) e con i vincoli di finanza pubblica.

Visto lo schema di Documento Unico allegato che si intende approvare al fine del successivo deposito – e consegna dei Consiglieri comunali – in vista dell'approvazione consiliare contestualmente al bilancio 2018/2020;

Preso atto che la redazione del documento di programmazione ha coinvolto i vari servizi per la predisposizione della parte di competenza con coordinamento del servizio finanziario secondo le indicazioni/direttive dell'organo politico;

Acquisiti:

- *pro quota* i vari atti dei responsabili dei procedimenti di spesa e di entrata;
- il parere di regolarità tecnica e contabile a cura del vice segretario responsabile del servizio Usai dott. Stefano ;
- A voti unanimi dei presenti;

DELIBERA

L'approvazione del Documento unico di programmazione al fine di procedere con deposito e contestuale richiesta del parere al Revisore dei Conti che – come da riforma intervenuta con il D.L. 113/2016 convertito in legge n. 160/2016 – deve, ora, essere reso direttamente al Consiglio Comunale;

Di autorizzare il responsabile del servizio finanziario alla trasmissione dell'atto in argomento al revisore dei conti;

L'immediata esecutività dell'atto deliberato.